a) Analitica relazione delle attività da svolgere, corredata dall'indicazione dei tempi e dei luoghi, (firmata dal legale rappresentante e dal Direttore Artistico)
 Anno 2023

SCHEDA

Da più di vent'anni Animazione 90 è una struttura professionale che si occupa di Teatro in particolare e di tutto quanto fa spettacolo in generale.

Fondata, diretta e coordinata da Elena Carmela Parmense e Gaetano Stella, come compagnia ha messo in scena centinaia di spettacoli, spaziando tra il repertorio classico e quello di ricerca. Ha fatto tournée in tutto il mondo, dagli Stati Uniti d'America al Canada, dall'Argentina al Giappone ed in tutta Europa.

La compagnia è formata da valenti professionisti, ma guarda con grande attenzione anche ai giovani, che la stessa Animazione 90 forma nei tantissimi laboratori che gestisce in tutta la regione Campania, tra cui l'Accademia dello spettacolo e del musical di Baronissi (SA) e il Laboratorio teatrale de Il Ridotto di Salerno.

Negli anni non ha disdegnato di scritturare attori e registi di caratura nazionale, per meglio distribuire i propri spettacoli.

Ovviamente Animazione 90 ha vissuto e continua a vivere straordinarie esperienze nel campo dell'Animazione, sia ludica che sociale; infatti, da anni collabora con strutture che ospitano giovani e non che vivono difficoltà e disagi (case circondariali, case di cura. ANFASS, UILDM, quartieri a rischio ecc.)

Come struttura artistica, Animazione 90 organizza tutto quanto ruota intorno al variegato mondo dello spettacolo, con particolare attenzione ai grandi Eventi storico-rievocativi, che sono il vero fiore all'occhiello della struttura: La Notte del Mito-Palinuro, Lo sbarco di Pisacane- Sapri, Operazione Avalanche - Salerno, La partenza dei crociati — Trani, Nata per Unire- Piazza del plebiscito- Napoli, Castrum Novum — Castelnuovo Cilento, la Pergamena Bianca -Cava dei tirreni, Il Miracolo di San Matteo -Salerno, La Scuola Medica Salernitana- Salerno, Storia e storie del Cilento e Storie di briganti-itinerante ecc.

Da tempo riconosciuta a livello provinciale, regionale e nazionale, come una delle più professionali strutture artistiche per l'organizzazione di manifestazioni culturali e storiche con un'attenzione particolare alla propria terra, per il rilancio della quale Animazione 90 ha speso e continua a spendere straordinarie energie. Animazione 90 dal 2008 è presente nella rassegna di **Matinée al TEATRO SISTINA DI ROM**A. Nel corso di quest'ultimo decennio ha effettuato spettacoli anche al Teatro Brancaccio, Teatro Olimpico e Teatro Parioli di Roma. La struttura ha prodotto e allestito il musical ROMA CAPUT MUNDI che ha debuttato al Teatro Sistina nel maggio 2011.

Dal 1998 sono stati prodotti numerosi spettacoli per le scuole e dal 2005 vengono rappresentati nella rassegna DelleArtiScuola al Teatro delle Arti di Salerno e in tour nei maggiori teatri italiani.

Nell'estate del 2017 Animazione 90 ha organizzato, per il Parco Archeologico di Paestum, la rassegna "Musica ai Templi" con 12 appuntamenti a caratura nazionale con la presenza di oltre 10.000 spettatori, mentre per l'estate 2018, sempre per il Parco Archeologico di Paestum, il maestro Gaetano Stella, ha svolto per conto di Animazione 90 il ruolo di direttore artistico.

Nell'estate 2018, il maestro Gaetano Stella, Direttore Artistico di "Unesco Festival Experience", il primo festival dei siti Unesco del Sud. ha commissariato, alla nostra società diversi spettacoli in alcune città storiche del Sud Italia, quali Matera, Siracusa, Cefalù e la Reggia di Caserta.

ANIMAZIONE 90 S a S

ANIMAZIONE 90 S a S

parmense & C.

parmense

Relazione 2023

L'Animazione 90, anche per l'anno 2023, suddividerà la sua attività teatrale, come avviene ormai da diversi anni in tre sessioni di lavoro

La prima sessione di lavoro è dedicata al **Teatro scuola**, che vede la nostra società impegnata a Salerno, presso il Teatro dell'Arti, ed in alcuni altri teatri della provincia nella realizzazione di una rassegna teatrale per le scuole, una rassegna composta da ben 12 spettacoli che sono messi in scena, in due periodi dell'anno, dal mese di Gennaio 2023 al mese di Maggio 2023 per continuerà poi nel secondo semestre dell'anno dal mese di ottobre fino a Dicembre 2023. Siamo impegnati in questa rassegna come compagnia esecutrice degli spettacoli.

Vengono confermati gli impegni presi per promuovere teatro Scuola presso altri comuni quali Roma, Napoli presso il teatro Augusteo e Teatro Diana e continua la collaborazione con l'Auditorium di Pagani, il Teatro Comunale di Mercato San Severino e il teatro Giuffre di Battipaglia, ed alcuni altri teatri della regione con tappe anche a Potenza e a Matera.

La nostra società continua ad investire nel "teatro scuola", e stiamo definendo di coinvolgere più teatri e più direzioni scolastiche, perché crediamo che il teatro scuola possa avere un ruolo fondamentale, sia come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale e sia come presentarsi come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, che, rispetto ad altre forme artistiche, quali per esempio il cinema, possiede una tipicità diversa ossia la comunicazione scenica, cioè l'interattività tra la rappresentazione e il pubblico.

Continuiamo a credere che il teatro sia un prezioso strumento di crescita per chi lo fa e per chi lo riceve, uno strumento che regala emozioni, immagini, sensazioni.

Il cartellone riproposto nella prima parte è caratterizzato come ogni anno dalla presenza di titoli e tematiche diverse, in modo offrire ai ragazzi, l'opportunità di conoscere diversi genere e diverse problematiche, per cui sono stati riproposti titoli molto amati dagli studenti dando la possibilità ai ragazzi, di conoscere autori come Eduardo De Filippo con "Natale in Casa Cupiello" e portando in scena Alessandro Manzoni con "I promessi Sposi"

L'amore per il teatro non può essere insegnato a parole, ma spesso, guardando si impara ad apprezzarlo. Ma il teatro scuola assume anche un ruolo educativo ed uno strumento di comunicazione su tematiche sociali molto importanti, stimolando, informando e incuriosire i ragazzi su problematiche, momenti storici, fatti culturali e sociali di una certa rilevanza che per distanza temporale o poca attinenza alla realtà giovanile risultano a loro distanti o sconosciuti. Ma il teatro diventa anche un luogo di confronto, di discussione, i ragazzi stimolati dalla visione delle diverse rappresentazioni, possano diventare spettatori attivi, incoraggiati al dialogo.

La seconda sessione di lavoro, invece, sarà dedicata agli spettacoli di una piccola rassegna teatrale che sarà allestito nell'arena della sala Muse a Baronissi. Sono sette spettacoli tutte di nuove produzioni: La voce dell'anima, Guaracino, Gli sposi Promessi, sognando il musical, De Filippo, Mashup e Matrioska.

Quest'anno riprendiamo a promuovere sul territorio le rievocazioni storiche, (Castellabate, Agropoli e Pellezzano) mentre saranno promossi e messi in scena altri spettacoli in molte altre città della nostra regione Campania, e sono in corso la programmazione di alcuni spettacoli in alcune regioni di Italia.

La terza sessione di lavoro è dedicata alla valorizzazione e allo sviluppo di giovani attori presso l'Accademia Teatrale di Baronissi, dove svolgiamo il ruolo di direzione artistica e tecnica, dove sono stati allestiti dei laboratori per attività formative teatrali sia sul teatro che sulla musica.

Prevediamo di crescere in questo campo, abbiamo in itinere l'organizzazione di seminari, di corsi di formazione professionali.

Continua anche nell'anno 2023 la collaborazione della nostra società con alcune direzioni scolastiche salernitane nella valorizzazione di Scuola Viva.

Il Direttore Artistico

Gaetano Stella

Il Rappresentante legale

Elena Carmela Parmense

ANIMAZIONE 90 S a s di ElenaCurmela Parmonse & C. Viz Fra' Giacomo, 18 84081/- Baronissi (SA) Parvita IVA: 0290380065/8

pl

RASSEGNA DI TEATRO SCUOLA

lo Dario

Teatro Diana 16/19 Gennaio 2023 Regia Gaetano Stella Nuova Produzione



"Il Diario" è il racconto della vita di una ragazza ebrea di Amsterdam, costretta nel 1942 ad entrare in clandestinità insieme alla famiglia per sfuggire ai campi di sterminio nazisti. Nell'agosto del 1944 i clandestini vennero scoperti, arrestati e condotti nel campo di concentramento di Westerbork. Anna morirà di tifo a Bergen Belsen, nel marzo del 1945, insieme alla sorella Margot. Alcuni amici di famiglia riuscirono a salvare gli appunti scritti da Anna all'interno dell'alloggio segreto, consegnandoli poi al padre, che ne curò la pubblicazione avvenuta nel 1947. L'idea di questo spettacolo nasce dalla consapevolezza che il racconto della vita di Anna rivissuto attraverso le pagine del suo diario, è straordinario perché, come dice Natalia Ginzburg: "...Cominci la lettura con l'angoscia di chi conosce già l'epilogo..." Una "Commedia Musicale", una lettura semplice e diretta di grande fascino che regala emozioni forti ed importanti, recuperando una Memoria da cui non si può prescindere per poter guardare al futuro con un minimo di speranza e di coraggio

lo Non Bullo

Teatro dell'Arti Salerno 1° febbraio - 8 Febbraio

Regia Gaetano Stella Produzione 2008



Il bullismo è una forma di malessere sempre più diffusa in rete e in ambito scolastico. Spesso le vittime di questo fenomeno si sentono a disagio e non hanno il coraggio di confidarsi con genitori, amici o persone in grado di aiutarle: un grande alleato del bullo è il silenzio. Ecco il perché del titolo "Io non bullo!", uno spettacolo per parlare di questo malessere e, soprattutto invitare a parlarne!

re episodi per raccontare tre aspetti diversi di questo fenomeno: Il bullismo verbale e psicologico, quello fisico e il cyber bullismo. Tre racconti semplici, chiari e diretti che non "suggeriscono", ma "dicono" il problema, spogliandolo di quell'aria misteriosa che lo rende subdolamente affascinante, per riportarlo alla sua reale condizione, una vigliaccheria di ragazzi spesso più indifesi e problematici delle loro vittime. La presenza di canzoni, alcune originali, altre pop, accompagnate da balletti moderni, colloca la messa in scena nell'ambito che più le compete, quello dei giovani, ambito in cui il malessere si sviluppa e in cui va debellato.

Una messa in scena di grande valore sociale, ma anche "spettacolare" per raccontare ai ragazzi in modo giovane, un problema molto più serio di quello che si crede e, soprattutto per dare la chiave principale della risoluzione: trovare il coraggio parlare, dialogare, senza sottovalutare e minimizzare.



Odissea

14 febbraio '23

Teatro Diana Auditorium Nocera Inferiore

16 febbraio '23 09/10 Marzo '23

Teatro dell'Arti

Pagani Salerno

Regia Gaetano Stella



La congiunzione e la separazione dei quattro elementi scandiscono il tempo e la vita stessa nell'eterno conflitto tra amore e discordia. Il più straordinario viaggio compiuto dall'uomo per ritrovare se stesso vive di questo conflitto. Dalla distruzione di Troia (fuoco) al ritorno ad Itaca (terra), il viaggio di Ulisse (mare), nel continuo rapporto di amore e odio con gli dei (aria), sviluppa una straordinaria gamma di sentimenti e di passioni che rendono affascinante il racconto di Omero.

La messa in scena, nel rispetto assoluto del poema omerico, spoglia le ambientazioni e i personaggi della loro storicità oleografica, rendendoli simboli "dell'aspetto sentimentale o conflittuale" che rappresentano. Ulisse è un uomo, un guerriero di qualunque tempo e di qualunque luogo che ha la necessità di ritornare

alla sua terra, dalla sua donna e per far questo deve affrontare e, quando può, vincere tutte le avversità e tutte le seduzioni che ostacolano il raggiungimento del suo obiettivo.

I fascinosi versi di Omero si adattano in maniera incredibile a questa lettura post-moderna del testo che renderà lo spettacolo di grande fruibilità e pregno di motivi di riflessione. Lo stile della commedia musicale servirà a rendere più incisivi i passaggi cruciali del testo: bellissime canzoni, coreografie di danza contemporanea, proiezioni con effetti tridimensionali.

Odissea, il viaggio, l'acqua, l'uomo, la terra, le passioni, il fuoco e il fato, l'aria.

la Storia di tutte le Maschere

Teatro Augusteo Salerno 15 Febbraio Regia Gaetano Stella NUOVA Produzione 2023



Gianni Rodari ha scritto questo spettacolo con i bambini di una scuola elementare, ecco perché più di una rappresentazione, si tratta di un vero e proprio gioco scenico che gli attori fanno con il pubblico, che diventa protagonista e non solo spettatore della drammatizzazione.

Il pretesto del racconto è la nascita delle maschere della commedia dell'arte, che si trovano a vivere quella che nell'immaginario infantile è "l'avventura della vita".

Eccoli quindi alle prese con la ricerca di una mamma (l'affetto); a combattere con gli uomini neri (le paure); nel mercato delle parole (la voglia di conoscere); il viaggio sulla luna (l'avventura); nell'isola delle Favole (il gioco)... Tutto questo coinvolgendo i bambini con attori, burattini, pupazzi, muppets e quant'altro possa contribuire a rendere più divertente il GIOCO.



Trotula Donna di Mare

Teatro dell'Arti Salerno 8 Marzo 2023

Produzione 2022

Regia Gaetano Stella



L'8 marzo MARZO «Trotula, donna di mare» diventa anche un racconto per voce, canto e danza.

Non è casuale la scelta del luogo, a San Pietro a Corte si teneva la cerimonia solenne del conferimento delle lauree della Scuola Medica Salernitana. E così con Clotilde Baccari, Piera Carlomagno e Diego De Silva si sfoglieranno idealmente le pagine del libro e si riannoderanno i fili della storia che legano la città di Salerno alla figura di Trotula e al mare.

Trotula e il giardino Incantato

Teatro dell'Arti Salerno 13/14 Marzo 2023 Nuova Produzione 2023



"Benvenuti nella città di Salerno, siamo nel 1020... All'incirca, ed è proprio qui che ha inizio questa storia!". Sullo sfondo la scenografia ispirata alle pagine del libro "Trotula e il giardino incantato", accolti da Trotula dai capelli blu, una marionetta a sacco che, attraverso i suoi racconti di medicina (tra sogno e realtà), ci fa conoscere valenti scienziati e dotti medici dell'epoca come Costantino l'africano, e personaggi fantastici nell'incontro con streghe, fate e sirene.

La narrazione della storia è arricchita dalle marionette che prendono vita nell'animazione da tavola, e attraverso la dimensione giocosa della storia, conosciamo il pensiero e gli scritti di una delle più importanti figure del campo medico medievale, che per prima si interessa al benessere e alla salute delle donne: Trotula!

La Gabbianella e il Gatto

20 Marzo '23 Auditorium S. Alfonso Pagani

28 Marzo '23 Teatro Comunale Mercato San Severino
29 Marzo '23 Teatro Diana Nocera Inferiore

30 Marzo '23 Teatro De Filippo Agropoli

Regia Gaetano Stella





La vicenda si svolge ai tempi nostri in Germania, nella città di Amburgo. Una gabbiana di nome Kengah, mentre si tuffava nelle acque del mare del Nord in cerca di cibo, viene colpita dalla "maledizione dei mari", un'onda carica di petrolio lasciata da una petroliera in difficoltà. Raccolte le sue ultime forze, riesce a raggiungere la città di Amburgo e precipita sul balcone di una casa.

Qui abita Zorba, un gatto grosso dal mantello lucente nero. Morente, la povera Kengah riesce ad affidare il suo primo e ultimo uovo allo stupito Zorba, dopo aver richiesto di mantenere tre promesse:

"innanzitutto covare l'uovo, quindi avere cura del pulcino che sarebbe nato e infine di insegnargli a volare." Zorba promette di prendersi cura del piccolo che sta per nascere. E così non solo cova l'uovo, ma con l'aiuto dei suoi amici gatti, Colonnello, Diderot e Segretario, alleva con tanto amore il piccolo, anzi la piccola gabbianella e la protegge dai pericoli.

Il problema nasce quando Zorba deve insegnare a volare a Fortunata (così viene chiamata la gabbianella). Dopo tanti inutili tentativi i gatti sono costretti a ricorrere all'aiuto dell'uomo e a rompere il tabù: parlare agli umani nella loro lingua. L'uomo prescelto è un poeta, un uomo dall'animo sensibile, capace di capire e comprendere. E così Fortunata riuscirà a spiccare il suo primo volo e a librarsi nel cielo: il suo mondo.

Messa in scena in stile commedia musicale con bellissime canzoni originali e splendide coreografie.

Le avventure di Pinocchio

Teatro dell'Arti Salerno 13/14 Aprile



Le avventure di Pinocchio", il più famoso romanzo italiano di sempre, fu scritto nel 1881 da un autore di letteratura per l'infanzia, Carlo Lorenzini, che si firmò con il nome del suo Paese natale, Collodi. Gli elementi che hanno reso il romanzo italiano "Le avventure di Pinocchio" così universale da essere conosciuto in tutto il mondo (con 240 traduzioni), sono essenzialmente due: è scritto in una maniera elementare a tutti accessibile, dunque fa parte di quei grandi libri che sono diretti a tutti i lettori e, il suo grande valore pedagogico-educativo dato, soprattutto, dalla figura di Geppetto che si erge ad icona e guida incarnando tutti gli aspetti del vero padre, aspetto importantissimo della cultura italiana.

E' Geppetto, l'artigiano costruttore e padre di Pinocchio, il protagonista del romanzo. Simbolicamente quella di Pinocchio è la storia di un bambino che in fondo impara a crescere, con tutte le debolezze e le incoerenze dell'età ma anche con tutta la voglia di apprendere per diventare grande. Il racconto, in ogni tempo e luogo riconosciuto, è pertanto un percorso di avventure del burattino.

Una storia fatto dal reiterarsi di situazioni dove ogni epilogo è frutto di una scelta individuale che è sempre fatta tra ciò che è bene, indicato e suggerito da opportuni personaggi nel contesto della narrazione (grillo

parlante, fata turchina...) contrapposto a ciò che è male indicato da altrettanti personaggi (gatto e volpe, lucignolo...).

Il "padre Geppetto" sostiene il burattino nel suo percorso e lo soccorre ogni volta che questo si allontana da lui per poi ritornarvi ed è sempre il padre che sacrifica se stesso pur di consegnare al proprio figlio i mezzi per poter fare il suo percorso. E ancora il "padre Geppetto" dà al burattino avvertimenti sul futuro e consigli lasciandogli nel frattempo la libertà di scegliere, coscienti entrambi che per qualsiasi scelta lui sarà sempre lì a sostenerlo.

E' così che Pinocchio affronta il suo percorso di vita scegliendo, sbagliando e rialzandosi, costruendo se stesso fino a quando il percorso non è maturato e restituisce al padre ciò che egli gli ha donato.

Possiamo concludere che, "Le avventure di Pinocchio" è un racconto di crescita e di insegnamento alla società dove il padre assume quella giusta dimensione che sembra essere oggi persa e che risulta allo stato attuale così necessaria da riconquistare. Invita i genitori ad entrare nei mondi virtuali dei loro figli, a viaggiare insieme alla scoperta in comune delle nuove realtà che costruiscono la quotidianità di ogni bambino. I ragazzi hanno infatti bisogno di riavere un modello da imitare e i padri devono ridiventare delle guide, insegnando a discernere i veri valori e facendo da mediatori tra le regole da rispettare e le proprie libertà da conquistare e gestire in base alle età.

POLO NORD

4 e 5 dicembre Polo Nord Teatro delle Arti Salerno, 14 dicembre Polo Nord Teatro Diana Nocera inferiore, 7 dicembre Polo Nord Teatro PartenioAvellino, 21 dicembre Polo Nord Teatro Umberto Nola, Regia Gaetano Stella Produzione 2016



Protagonista dello spettacolo va a coricarsi con le sue certezze in una notte di Natale che per lui non ha poesia, non ha magia. Ma immaginate per un attimo che un treno passi vicino alla sua casa dove si ferma e dove un simpatico capotreno lo invita a salire. Ma dove andrà quel treno? Cosa? Al Polo Nord? E perché? Per conoscere Babbo Natale! Giusto un attimo di incertezza e poi via sul treno.

Comincia qui un viaggio straordinario e avventuroso che porterà il giovane protagonista fino alla Fabbrica dei giocattoli di Babbo Natale al Polo Nord. Arrivato lì, le sue certezze cominceranno a vacillare e quando il vecchio Santa Claus gli chiederà che regalo vuole, lui sceglierà una festosa campanella che si è staccata dalle ghirlande delle renne scalpitanti della sua slitta. Babbo Natale si allontana per cominciare le sue consegne natalizie e lui sempre più sorpreso, dopo averlo visto partire, risale sul treno per tornare a casa. La mattina successiva, al risveglio, ancora stordito da quanto ha visto o crede di aver visto, si guarda intorno e trova... la campanella che gli ha regalato Babbo Natale! Forse ha sognato ma ormai è certo, Babbo Natale esiste!

Regia Gaetano Stella

Nuova Produzione

- 11 dicembre Schiaccianoci Teatro Augusteo Salerno,
- 12 dicembre Schiaccianoci Auditorium s. Alfonso Pagani,
- 13 dicembre Schiaccianoci Teatro come. Le M. San Severino

È Lo schiaccianoci italiano più bello, uno dei più interessanti della storia della danza, senz'altro uno dei più incantevoli: sulle familiari note di Piotr Ilych Ciaikovskij e, con variopinte scene e costumi.

Si tratta di una produzione per ragazzi, paragonabile per dimensioni e qualità a quelli degli importanti teatri lirici: in scena ben artisti & ballerini. Uno spettacolo che fa di questo Schiaccianoci è uno degli eventi principali della stagione del teatro scuola.

Canto di Natale

Regia Gaetano Stella Produzione 2016



In concomitanza con il periodo natalizio è stato proposta, la commedia musicale "Il nuovo canto di Natale", basata sull'opera letteraria di Charles Dicken. Nel bicentenario della nascita di Dickens, si è voluto mettere in scena lo spettacolo che meglio racconta il Natale e tutti i valori positivi che accompagnano la festa più bella dell'anno! La storia di Scrooge, della sua avarizia e del suo odio per il "buonismo" riscritta da Ciro Villano, con le musiche di Luca Sepe, le coreografie di Marco Sellati e la regia dello stesso Gaetano Stella, ha ottenuto grandissimi consensi da parte delle numerose scuole salernitane e non, che hanno affollato il teatro durante la rassegna. Una favola fuori del tempo liberamente tratta dal celeberrimo racconto di Charles Dikens che ha visto in scena interagire attori in carne ed ossa con i fantasmi del natale passato, del Natale presente e quello futuro, impegnati in una evocativa missione per sottrarre alla sua triste sorte il protagonista, ignaro di quanto lo attende. "Che cos'è il Natale, se non il momento in cui ti ritrovi più vecchio di un anno senza essere di un'ora più ricco!" continua a ripetere Scrooge, brontolando per le sue "gravi" sventure economiche. Ma il suo ex- socio, Marley, avaro come Scrooge e morto alcuni anni prima, si unisce all'esercito dei fantasmi, mostrandogli a cosa lo ha condannato, dopo la morte, l'essere stato egoista durante la vita: una catena pesantissima, i cui anelli sono formati da lucchetti, libri mastri e casseforti, gli cinge la vita e lo costringe ad una espiazione perenne e ciò che è peggio è che non v'è rimedio! Una commedia musicale dai costumi accattivanti, ricca di idee, citazioni ed emozioni per avvicinarsi in modo speciale ad un autore tra i più grandi della letteratura inglese e per rivivere nel migliore dei modi la magia

Il Direttore Artistico Gaetano Stella

Intone Pall

Elena Curmela Parmet Via Fra Giagomo, 18 Via Fra Giagomo, 18 8408 / Baronissi (SA) 8408 / Baronissi (SA) Patita VA: 0890380 065 8

Elena Carrate Parmense C.

Il Rappresentante legale

RASSEGNA ESTIVA TEATRO LE MUSE BARONISSI

TUTTE NUOVE PRODUZIONI

1)	18/06/2023	La voce dell'anima,
2)	19/06/2023	Guaracino,
3)	20/06/2023	Gli sposi Promessi,
4)	21/06/2023	Sognando il musical,
5)	24/06/2023	De Filippo,
6)	25/06/2023	Mashup
7)	30/06/2023	Matrioska.

Il Direttore Artistico Gaetano Stella

(1) True I de.

Il Rappresentante legale

Elena Carmela Parriense() S. a. s.

Via Fra Giacomo, 18

84081 Baronissi (SA)

Partita (VA: 0390380 065 8

SCHEDA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO 2023

L'Accademia ha come missione, la formazione degli allievi attraverso le attività di drammatizzazione – teatro - musica-canto - danza, in quanto canali di espressione e comunicazione di sentimenti ed emozioni per ogni individuo; attraverso il laboratorio teatrale inteso come momento di aggregazione capace di costruire momenti sia ludici che formativi di notevole importanza. Un insegnamento non fine a se stesso, ma un percorso didattico che sfocia in saggi finali e stage mirati che permetteranno di inserire gradualmente gli allievi in produzioni teatrali e musicali di livello professionale.

L'allievo, in ogni corso inziale, comincia a sviluppare la passione per il palcoscenico, iniziando a conoscere e studiare le varie discipline teatrali/musicali e durante i corsi, ha la possibilità di studiare le tecniche basilari della recitazione (respirazione, dizione, espressione mimico gestuale, esercitazioni di lettura e intonazione della voce. Accrescere la consapevolezza delle proprie risorse e la capacità di metterle in risalto, stimolando la partecipazione e la creatività dei giovani allievi questi gli obbiettivi dell'Accademia.

Negli ultimi anni l'Accademia ha raggiunto un enorme numero di iscritti. Gli allievi completano il percorso formativo triennale e ricevono il Diploma di partecipazione, offrendo loro l'opportunità di continuare il percorso di studio con stage di approfondimento e pensare, forse, alla propria "vita d'artista".

Il laboratorio tende quindi alla formazione di attori e attrici, i quali, oltre ad acquisire i necessari e fondamentali strumenti per agire in scena mediante gli insegnamenti didattici di base e le tradizionali tecniche espressive complementari, dovranno approfondire ed impadronirsi del corretto uso della lingua napoletana, avvicinandosi ai codici linguistici.

Vecchie immagini di corsi



7 / X

-16





MIMAZIONE 90 S a s di ElendCarmela Parmense & C. Via Fra' Giacomo, 18 84081 - Baronisst (SA) Partita IVA: 0390380 065 8